

## ***In dirittura di arrivo la nomina del nuovo Comitato Ecolabel Ecoaudit***

Negli ultimi mesi l'ISPRA ha ricevuto quotidianamente numerose richieste da parte di organizzazioni in attesa della registrazione EMAS o del suo rinnovo in merito al ritardo nella conclusione del relativo procedimento.

In particolare molte organizzazioni chiedevano la motivazione per la quale, sul sistema delle richieste EMAS *online*, relativamente allo stato della loro domanda risultava la frase "Istruttoria conclusa – In attesa delibera" da molto tempo.

La spiegazione di questa situazione è nel fatto che, come molti sanno, lo scorso luglio i componenti del Comitato Ecolabel Ecoaudit hanno terminato il loro mandato triennale. Nonostante in questo periodo l'ISPRA, oltre a sollecitare gli Enti preposti, abbia continuato ad assicurare il normale svolgimento dell'attività istruttoria, per le delibere finali è però necessario attendere l'insediamento del nuovo Comitato.

Ricordiamo che il Comitato Ecolabel Ecoaudit svolge in Italia entrambe le funzioni attribuite agli Organismi Competenti dai Regolamenti CE 1221/2009 e 66/2010. In particolare, con il supporto tecnico dell'ISPRA, abilita e sorveglia i verificatori ambientali singoli, rilascia le registrazioni e i rinnovi ai sensi del Regolamento EMAS e concede il marchio EU Ecolabel.

Il Comitato e i suoi componenti vengono nominati, su indicazione di vari Ministeri, con appositi decreti dal Ministero dell'Ambiente e Sicurezza Energetica e la durata del loro mandato è di tre anni. Si specifica che tali nomine sono indipendenti dal ruolo di ISPRA che svolge il supporto tecnico finalizzato alle delibere del suddetto Comitato.

Siamo consapevoli che questa situazione ha penalizzato numerose organizzazioni registrate EMAS e l'intero sistema ne ha risentito. L'accesso da parte delle organizzazioni a molti benefici, sia di carattere nazionale che regionale, (benefici fiscali, finanziamenti, riduzione delle garanzie fideiussorie, preferenze/agevolazioni su bandi e/o gare su concessioni appalto, ecc.) è infatti legato alla registrazione EMAS in corso di validità e il mancato

ottenimento del certificato aggiornato ha causato in molti casi notevoli perdite e criticità.

I tecnici di ISPRA stanno facendo fronte ogni giorno alle difficoltà dell'attività ingolfata dalle circa 250 istruttorie lavorate in attesa di delibera.

Questo periodo di *vacatio* perdura tutt'ora ma, dalle ultime informazioni in possesso di ISPRA, i Ministeri coinvolti (Ministero dell'Ambiente, Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ministero della Salute) hanno effettuato le nomine e si è in attesa, a breve, della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dei relativi Decreti per la loro adozione.



## *Una nuova sfida: EMAS nel Life Help*



Il Servizio per le Certificazioni Ambientali di ISPRA è partner del Progetto Life HELP "New approach for managing **H**olistic **E**nvironmental **L** Governance **P**ractices" coordinato dal Comune di Rimini e che vede come altri partners VIE EN.RO.SE. Ingegneria Srl e la Fondazione Piano Strategico di Rimini.

Il progetto, partito nel luglio 2023 con durata di 3 anni, è finalizzato a definire e mettere a sistema un nuovo approccio di governance integrata ambientale nel Comune di Rimini che permetterà il passaggio dall'attuale pianificazione frammentata e settoriale ad una nuova visione olistica degli

strumenti pianificatori che porterà all'individuazione e adozione di iniziative integrate e a lungo termine per la sostenibilità. Tale approccio sarà inizialmente adottato dal Comune di Rimini ma successivamente sarà sperimentato da altre 5 città, quali Firenze, Ravenna, Mantova, Spoleto e Calenzano, al fine di definire un percorso facilmente replicabile in tutte le città italiane ed europee. Il Progetto prevede, quali strumenti operativi, la sottoscrizione del Green City Accord, l'ottenimento della ISO 14001 e dell'EMAS, nonché la progettazione e la sperimentazione di un nuovo Indice ambientale WA<sup>2</sup>NNA-BEST.

In tale contesto, il Servizio per la Certificazioni Ambientali curerà: la sistematizzazione degli indicatori ambientali per giungere ad un set che costituirà la base per il nuovo approccio integrato, per l'implementazione delle certificazioni ambientali e per l'Indice WA<sup>2</sup>NNA-BEST; l'elaborazione dell'Indice stesso e la sua successiva validazione da parte del Comitato EMAS che ne favorirà l'adozione da parte di tutti i Comuni nazionali già registrati; la replicazione dell'Indice nei 5 Comuni che hanno già manifestato la propria disponibilità sottoscrivendo le Lettere di Sostegno, anche attraverso l'elaborazione di uno specifico documento metodologico; l'elaborazione di una Linea Guida con l'obiettivo di standardizzare il percorso e favorire la diffusione e l'adozione, in ambito nazionale ed europeo, degli strumenti definiti e adottati dal Comune di Rimini nell'arco del progetto.

In particolare, nell'ambito del Life Help, si intende sperimentare l'Indice ambientale WA<sup>2</sup>NNA-BEST su scala lineare partendo dagli indicatori ambientali relativi alle cinque principali aree tematiche (aria, acqua, rifiuti, rumore e biodiversità), che permetterà un'autovalutazione facile e immediata, sia da parte degli amministratori pubblici che dei cittadini, dell'andamento individuale di ciascun settore ambientale ma anche nel suo complesso.

L'obiettivo finale è di valorizzare tale Indice in ambito EMAS, quale semplice ed efficace strumento di monitoraggio e comunicazione, a disposizione delle Pubbliche Amministrazioni, utilizzabile nella Dichiarazione Ambientale così come nelle diverse attività territoriali di sensibilizzazione e di coinvolgimento indirizzate ai referenti politici, ai cittadini e agli *Stakeholders*.

Al termine del progetto, ISPRA curerà l'invio della Linea Guida a tutte le Pubbliche Amministrazioni EMAS, ma nel frattempo potete seguire i progressi del Life Help al seguente link:

<https://www.comune.rimini.it/progetti-europei/life-help>

## ***Emilia Romagna sempre più green con le certificazioni ambientali***

Il rapporto sulle analisi dei trend 2023 delle certificazioni ambientali “La diffusione degli strumenti volontari per la gestione della sostenibilità in Emilia-Romagna” colloca sul podio delle certificazioni ambientali l’Emilia-Romagna che si conferma anche nel 2023 tra le regioni italiane con il maggior numero di imprese che hanno ottenuto certificazioni “green”. Il Rapporto è realizzato nell’ambito delle attività regolate dal programma annuale 2023 tra la Regione Emilia-Romagna ed ART-ER (Attrattività, Ricerca, Territorio), Società Consortile dell’Emilia-Romagna per favorire la crescita sostenibile della regione attraverso lo sviluppo dell’innovazione e della conoscenza, l’attrattività e l’internazionalizzazione del sistema territoriale. Obiettivo del rapporto è il monitoraggio della dinamicità delle organizzazioni operanti nei vari settori produttivi, anche in un’ottica di transizione ecologica per tale scopo vengono riportati dati e indicatori, nazionali e regionali, delle certificazioni di processo e di prodotto più diffuse nel nostro Paese e le dinamiche settoriali in Emilia-Romagna.

Gli strumenti analizzati sono:

- Strumenti di qualificazione ambientale di processo, quali il regolamento europeo EMAS e lo standard internazionale UNI EN ISO 14001.
- Strumenti di qualificazione ambientale dei prodotti, quali il marchio europeo Ecolabel; la Dichiarazione Ambientale di Prodotto DAP/EPD e le certificazioni forestali PEFC e FSC.

Altri Strumenti di qualificazione, quali gli standard internazionali: UNI EN ISO 50001 per la gestione degli aspetti energetici; BS OHSAS 18001, UNI EN ISO 45001, per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro; SA 8000 per la responsabilità sociale d'impresa; UNI EN ISO 9001, per la qualità.

La regione Emilia Romagna si colloca tra le prime tre posizioni della classifica per i sistemi di gestione ambientale, energia, sicurezza e qualità. Conferma il primato internazionale per le Dichiarazioni ambientali di prodotto (EPD) nel settore Agroalimentare e si posiziona al terzo posto per la diffusione delle certificazioni forestali FSC a livello nazionale.

Analizzando nel dettaglio le tendenze annuali regionali, emerge una costante crescita per i sistemi di gestione ambientale, in particolare certificati con lo standard ISO 14001, che conta 3.000 siti aziendali certificati, +9% sul 2022. EMAS rimane sostanzialmente stabile, con 143 organizzazioni registrate e 660 siti registrati.

I settori trainanti per la diffusione dei sistemi di gestione ambientale in regione sono i Servizi principalmente per la gestione dei rifiuti (rappresentanti il 49% del totale regionale) e il comparto Agroalimentare (rappresentante il 26% del totale regionale) per EMAS; i settori Metallmeccanico e delle Costruzioni, rispettivamente con quote del 35% e del 22% per la ISO 14001. Si è inoltre registrata una significativa crescita nel Commercio all’ingrosso (+25% rispetto al 2022) e nei Servizi di ingegneria (+24% rispetto al 2022), spinti dall’attenzione crescente alla sostenibilità nel settore delle costruzioni, grazie alla domanda pubblica derivante dall’applicazione dei Criteri Ambientali Minimi in Edilizia negli appalti di lavori disciplinati dal DM 23 giugno 2022 n. 256.

Per maggiori approfondimenti: <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/sviluppo-sostenibile/newsletter>

## ***La Commissione europea valuta l'efficacia di EMAS***

L'articolo 47 del Regolamento EMAS stabilisce che, ogni 5 anni, la Commissione europea, debba trasmettere un rapporto al Parlamento ed al Consiglio europeo comprendente informazioni sulle iniziative e sui provvedimenti adottati a norma del Regolamento EMAS da parte della Commissione stessa, nonché informazioni dagli Stati Membri sull'attuazione di EMAS ed una valutazione dell'efficacia dello schema.

A tal fine, la Commissione ha stipulato un contratto con IBF International Consulting, la Scuola Superiore Universitaria Sant' Anna di Pisa e Logika Group con l'obiettivo di elaborare uno studio di valutazione dell'impatto dello schema EMAS dal punto di vista ambientale e socio economico ed individuare possibili miglioramenti.

Lo studio, iniziato nel 2023, vede il coinvolgimento di diversi attori, tra i quali istituzioni, associazioni di categoria e soprattutto imprese e terrà in considerazione anche la specificità italiana dei distretti EMAS.

Infatti, tra i dieci *Stakeholders* europei ritenuti importanti per EMAS, è stata selezionata l'Associazione Conciatori attraverso il Comitato Promotore EMAS del Distretto Conciario Toscano che promuove lo schema EMAS già da molti anni, motivo per cui ha ricevuto l'Attestato EMAS per distretti nel 2010.

## ***Chiedilo ad [emas@isprambiente.it](mailto:emas@isprambiente.it)***

In merito alle richieste di informazioni relative allo stato di avanzamento delle istruttorie in corso, e altre di varia natura come ad es. dove trovare i codici IBAN, indicazioni sulle quote di registrazione e quesiti di altra tipo, al fine di consentirci di dare risposte maggiormente tempestive, si prega di scrivere alla casella [emas@isprambiente.it](mailto:emas@isprambiente.it) e di non utilizzare gli indirizzi pec di ISPRA e di Comitato.

Si ricorda inoltre la possibilità di consultare al link relativo alle principali FAQ

<https://www.isprambiente.gov.it/it/attivita/certificazioni/emas/come-ottenere-lemas/faq>

**Grazie in anticipo per la collaborazione.**

## Restyling sito web EMAS

Si informano tutti i lettori che è in corso il restyling delle pagine web di EMAS consultabili attraverso il portale di ISPRA raggiungibili al seguente link:

<https://www.isprambiente.gov.it/it/attivita/certificazioni/emas>

Il Restyling mira a migliorare le prestazioni delle singole pagine al fine di renderle maggiormente fruibili anche attraverso una revisione dei contenuti. Di seguito le principali novità:

- il menu principale è stato ottimizzato con l'introduzione della nuova voce *comunicazioni e contatti* dal quale è possibile consultare articoli, pubblicazioni e newsletter; inoltre, nel sottomenu *media* sono stati riportati i principali materiali divulgativi e inserito l'archivio delle notizie e delle statistiche.
- il registro delle organizzazioni registrate è stato inserito nel menu *organizzazioni siti e distretti* sotto la voce *organizzazioni siti*.

Sono state riorganizzate anche le pagine su cosa è EMAS, come ottenere la Registrazione e Verificatori Ambientali.

*Work in progress* per le altre novità che riguarderanno anche gli aspetti grafici e che saranno *on line* a breve.

PER RICHIEDERE  
L'ISCRIZIONE ALLA  
NOSTRA NEWSLETTER E  
RICEVERE TUTTI GLI  
AGGIORNAMENTI

CLICCA  
QUI

